



Cap sur l'école inclusive
en Europe



Scheda pedagogica

La classe capovolta

Blocco del modulo /E

Contact : Department of Projects

Etablissement : Agrupamento de Escolas João de Deus - faro



Site internet www.aejdfarp.pt

Definizione globale / breve descrizione del contenuto:

L'aula invertita (classe capovolta) è considerata una grande innovazione nel processo di insegnamento-apprendimento. Come suggerisce il nome, è una metodologia attraverso la quale il modello di insegnamento è, in realtà, invertito. Nel modello tradizionale, le lezioni sono incentrate sull'insegnante, che lavora come elemento di collegamento tra studenti e conoscenza. L'insegnante presenta i contenuti e gli studenti ascoltano e prendono appunti per studiare. Con l'aula invertita, gli studenti hanno accesso diretto alle conoscenze e l'insegnante lavora come monitor e mediatore.

In questo modello, gli studenti studiano i contenuti curricolari in anticipo, fuori dalla classe, attraverso materiali suggeriti dall'insegnante. Le conoscenze di base vengono acquisite al di fuori della classe, dove gli studenti svolgono compiti proposti dall'insegnante su specifici domini. In classe, in seguito, gli studenti possono esporre le conoscenze acquisite e l'insegnante ha la possibilità di approfondire alcuni aspetti, stimolando l'interattività nella classe. Tutto ciò ha lo scopo di garantire la comprensione e la sintesi dei contenuti.

Utilizzo / area di applicazione: oggi, essere un insegnante non significa solo trasmettere, in fretta, una serie di concetti che appaiono negli orientamenti del syllabus, facendo appello alla memorizzazione e

abbandonando dibattito e riflessione. Non è solo l'insegnamento per lo studente medio, in quanto l'insegnante non crede in "una taglia". Oggi, essere un insegnante di successo significa insegnare con entusiasmo e passione, con creatività. È importante attirare gli studenti all'apprendimento, in modo che si sentano motivati e quindi, attenuando il deficit di attenzione, combattendo l'indisciplina e diplomando studenti creativi e che partecipano attivamente nella società

Pertanto, il processo di insegnamento-apprendimento dovrebbe essere accessibile e gradevole, creando aspettative favorevoli. Dovrebbero essere create situazioni motivanti di apprendimento in modo che gli studenti possano trovare un significato nell'apprendimento.

Gli insegnanti dicono che non c'è spazio per esplorare importanti dinamiche nell'apprendimento. C'è una chiara percezione del fatto che ci sono problemi nella gestione del tempo, ci sono troppi contenuti per il tempo disponibile e di conseguenza ci sono una serie di pratiche che sono incentrate sugli insegnanti perché a loro non è rimasto il tempo di promuovere la ricerca, il lavoro progettuale e la differenziazione pedagogica. In realtà, gli obiettivi curriculari non permettono di andare oltre la teoria, non danno spazio agli studenti per applicare la teoria, ciò che finisce in un apprendimento di breve durata. Quindi l'importanza di promuovere attività, che sviluppano la comprensione, consentendo la stretta relazione tra teoria e pratica. È importante guardare, interrogare gli studenti, farli riflettere, proporre sfide, proporre soluzioni. L'insegnante dovrebbe far sviluppare agli studenti la capacità di applicare la conoscenza a diverse realtà. Quindi, in particolare, gli studenti dovrebbero avere l'opportunità di imparare a "pensare", attraverso la corretta gestione degli strumenti di lavoro, al fine di acquisire, presentare e analizzare le informazioni. Pertanto, è necessario adottare pratiche di differenziazione pedagogica e promuovere le sfide in classe e al di fuori. È fondamentale cercare strategie che aiutino tutti gli studenti ad avere successo, indipendentemente dal fatto che siano studenti con o senza bisogni educativi speciali. La nostra attenzione dovrebbe essere più focalizzata sugli studenti. Tuttavia, oggi con una media di 30 studenti per classe, non è sempre facile fare lavori sperimentali in classe.

L'aula capovolta consente agli studenti di avere un ruolo attivo, con un ruolo nel processo di insegnamento-apprendimento. È possibile che gli studenti risolvano problemi, insieme e attivamente, e si impegnino nell'apprendimento in un modo collaborativo, cooperativo, dinamico e innovativo, lasciando il modello dello studente passivo.

Questa metodologia didattica propone lezioni meno espositive, più partecipative e produttive, in cui gli studenti sono più coinvolti, suscitando interesse e motivazione, consentendo di lavorare in piccoli gruppi, se possibile eterogenei, in piccole "isole", dove tutti cooperano per raggiungere gli obiettivi del gruppo e dove tutti si preoccupano, in particolare, del successo del gruppo nel suo complesso. Permette allo studente di costruire il proprio materiale di studio, utilizzando diversi strumenti e condividendolo con la classe, mettendo in pratica la produzione collaborativa - aspetto fondamentale della classe capovolta. In questo modo, lo studente può interagire con i suoi compagni e discutere in modo diretto i principali concetti e idee apprese durante tutto quel processo e metterle in pratica con diverse attività, promuovendo

il lavoro di squadra. Crea situazioni che consentono di condividere ciò che ognuno ha e ciò che ognuno conosce. Viene stabilita una sorta di competizione, che li fa cercare e assorbire la maggior parte delle informazioni per mostrare, in classe, che conoscono l'argomento, che viene discusso. Lo studente sviluppa competenze come l'autogestione, promuove la creatività, la motivazione e la costruzione di conoscenze, aumenta l'autostima e lo studente ottiene l'autonomia necessaria per cercare informazioni, pianificare il suo lavoro e sviluppare responsabilità. Con l'aula capovolta, il tempo della lezione è ottimizzato, una volta che l'insegnante offre agli studenti più opzioni per cercare informazioni. Gli studenti ottengono la conoscenza prima della lezione attraverso il materiale fornito in anticipo dall'insegnante: testi, libri, video lezioni e video di YouTube, tra le altre risorse. In questo modo la lezione può essere dedicata ad approfondire l'argomento, creare maggiori opportunità di apprendimento, chiarire i dubbi e massimizzare l'interazione con esercizi, attività di problem solving, casi di studio, lavoro di gruppo, scambi tra colleghi e insegnanti, progetti e altre attività collaborative e collettive di gruppo dinamico, che incoraggia l'interazione nella classe, con la promozione di un tempo di discussione tra tutti gli intervenienti.

L'insegnante smette di essere il grande detentore della conoscenza. In questo caso, inizia a comportarsi più come un mediatore che monitora e guida lo studente nel processo di apprendimento. L'insegnante definisce il contenuto, le istruzioni e le strategie di interazione. Tutto ciò permette all'insegnante di creare nuove opportunità di apprendimento.

Questa metodologia consente all'insegnante di dedicare più tempo per verificare l'apprendimento degli argomenti e delle conoscenze acquisite e per comprendere le difficoltà degli studenti. Permette un'osservazione diretta e più efficace, un modo continuo di valutare il lavoro svolto dagli studenti, segnando il progresso degli studenti, se ha ricercato i materiali indicati o è in grado di applicare concetti e se ha sviluppato le competenze attese e vedere i risultati.

Vale la pena ricordare che questa metodologia consente la creazione di gruppi di necessità. L'insegnante può aiutare gli studenti in base alle loro esigenze. Ogni studente, senza dubbio, ha un diverso processo di apprendimento e ognuno di loro ha un diverso ritmo di apprendimento. Questo metodo consente a ogni studente di trovare il proprio ritmo. Questa differenziazione pedagogica può essere vista come un aiuto per tutti gli studenti, specialmente quelli con maggiori difficoltà. Questi studenti possono partecipare a gruppi di collaborazione, che possono soddisfare le loro esigenze. Nell'aula capovolta, gli studenti che hanno più difficoltà ad imparare non si vergognano di chiedere nuove spiegazioni all'insegnante, una volta che il contenuto può essere rivisto individualmente prima del contatto con l'insegnante e la classe. Quindi, questi studenti partecipano maggiormente alle lezioni e ai gruppi di studio. Inoltre, questa metodologia consente di variare la complessità e la profondità dei contenuti per diversi livelli di capacità e comprensione. L'insegnante può offrire più sfide per gli studenti con meno difficoltà e aiutare quelli che hanno più difficoltà.

Principi e fondamenti teorici:

La classe capovolta ha preso forma nel 2007, negli Stati Uniti, quando diversi insegnanti stavano cercando una soluzione per aiutare gli studenti che saltavano le lezioni per motivi di salute.

La metodologia ha raggiunto risultati positivi, con impatto sui tassi di apprendimento e di successo, nonché sull'interesse e la partecipazione degli studenti. A dimostrarlo i voti degli studenti partecipanti che erano due volte più alti di quelli degli studenti in classi che stavano usando una metodologia tradizionale.

Disseminata negli ultimi anni da insegnanti nordamericani, la metodologia della classe capovolta è stato testata e approvata dalle università classificate tra le migliori al mondo, come Harvard e Oxford. Pertanto, questo metodo è stato adottato dalle scuole finlandesi ed è in fase di test in paesi con una grande performance nel campo dell'istruzione come Canada, Olanda e Singapore.

Strumenti / Presentazione della metodologia:

Questa metodologia richiede una guida esplicativa che ho allegato a questo documento.



"Invertire" un'aula è più della semplice distribuzione di contenuti agli studenti in modo che essi possano lavorare autonomamente. Richiede tempo, impegno, padronanza e impegno da parte dell'insegnante. Di solito applico la classe capovolta una volta ogni termine e in ciascuna delle classi dove insegno, indipendentemente dal livello di istruzione.

In questo caso, quello che prenderò come esempio si basa su questa metodologia da applicare nelle quattro classi dell'ottavo grado e si concentra su "Risorse naturali".

Tenendo conto che la Geografia - l'argomento che insegno - è una scienza globale, interdisciplinare e facile da articolare con altre materie, adotto questa strategia insieme all'insegnante di Scienze naturali, materia in cui viene insegnato anche questo argomento.

Si formano gruppi di due o tre elementi, il più possibile eterogenei, a cui viene dato un sottotema con due mesi di anticipo, una guida esplicativa (allegata) in cui gli obiettivi sono definiti in modo chiaro con tutti gli

orientamenti necessari per realizzare attività.

Gli studenti dovrebbero fare un lavoro digitale (PowerPoint, Prezi, edizione vídeo) o costruire un modello e più tardi, in una data da programmare, presentare il risultato finale alla classe. In questo modo assumono il ruolo di "insegnanti per un giorno" perché solo gli studenti in classe presentano questo argomento. Per questo, devono fare una ricerca sull'argomento selezionato, comune a entrambe le materie scolastiche, con la guida di entrambi gli insegnanti che intervengono nell'attività, sulla base delle fonti indicate da loro. Durante tutto il processo di ricerca ed elaborazione del lavoro, gli studenti possono chiarire i dubbi e chiedere suggerimenti a entrambi gli insegnanti, che supervisionano e monitorano tutto il processo. Va detto che il calendario di entrambi gli insegnanti è compatibile perché quando una delle quattro classi dell'ottava forma è, in un giorno della settimana, nella lezione di Geografia, l'altra è nella lezione di Scienze naturali e nella successiva ora invertono la posizione, e lo stesso accade in un altro giorno della settimana con le altre classi. Ciò consentirà alla presentazione orale di avere un pubblico più ampio invece di presentarlo solo alla loro classe e dover presentarlo due volte, in entrambe le materie, in momenti diversi. È possibile avere tutte le classi nell'anfiteatro e in 90 minuti (il tempo delle lezioni di Geografia e Scienze Naturali) questi studenti possono guardare le presentazioni orali dei loro compagni. Considerando che 90 minuti non sono sufficienti per tutti gli studenti per presentare il loro lavoro, il resto delle presentazioni potrebbe aver luogo la settimana successiva. Questa procedura farà sì che gli studenti abbiano una sola presentazione orale per entrambe le materie e allo stesso tempo promuoverà una maggiore equità nel processo di valutazione, una volta che la valutazione di entrambe le materie è stata fatta sulla base di una sola presentazione orale, quindi non ci sono discrepanze. Vorrei sottolineare che uno degli studenti di cui sono il tutor ha un curriculum individuale specifico. Questo studente frequenta le lezioni di Scienze Naturali ma non le lezioni di Geografia. Quindi, sono solo insegnante di Educazione alla Cittadinanza. Devo anche dire che lo studente è molto emozionato perché ha la possibilità di presentare un lavoro al suo Tutor e che è legato alla Geografia.

Valutazione:

Questa condivisione di esperienze, che va al di là dell'insegnante, della classe e della disciplina, può essere solo una risorsa per gli studenti e per me come insegnante ; essa mi dà la possibilità di acquisire e rivedere capacità, abilità e attitudini che sono trasversali alla materia che insegno, attraverso uno scambio di conoscenze ed esperienze, che sono molto appropriate alla mia attività in classe, dandomi l'opportunità di essere un insegnante più partecipe.

Essa promuove la creatività, la motivazione e la costruzione di conoscenze, aumenta l'autostima ; lo studente sviluppa competenze come l'autogestione e ottiene l'autonomia necessaria per cercare informazioni, pianificare il suo lavoro e sviluppare responsabilità.